



Università
per Stranieri
di Perugia

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i.;

vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

vista la legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e in particolare l'art. 20;

visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

visto, in particolare, l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere;

vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i. recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di dati personali" così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR)";

visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, relativi alla riserva a favore dei volontari delle forze armate ivi previste, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 e successive modificazioni, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

visto l'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

visto il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;

1



visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla l. 29 giugno 2022, n. 79, cd. Decreto PNNR 2, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con la L. n. 74 del 21.06.2023 e, in particolare, l'art. 1, comma 9-bis;

visto l'art. 18 del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, c. 9-bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, con il quale è stata introdotta una riserva di posti pari al 15 per cento nelle assunzioni di personale non dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale;

visti i DD.MM. di assegnazione dei punti organico da parte del MUR, per gli anni dal 2017 al 2023;

visti i CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca attualmente in vigore;

preso atto dell'entrata in vigore, in data 1° maggio 2024, del nuovo ordinamento professionale del personale previsto nel C.C.N.L. Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021;

richiamato lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 80 del 13/04/2012, nel testo vigente;

richiamato il Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. 193 del 03.10.2005 e modificato con D.R. 49 del 09/03/2016;

visto il Codice Etico dell'Università, emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;

richiamata la Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 260 del 21/12/2023, con la quale si è proceduto alle determinazioni in merito ai fabbisogni di personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici ed in particolare alla istituzione di un posto di Collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato di madrelingua francese, per le esigenze dei corsi di laurea e laurea magistrale, dei corsi di lingua e cultura italiana, dei progetti di Ateneo e delle attività di internazionalizzazione, con un monte ore annuale pari a 250 ore;

richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 31/01/2024;

ravvisata l'urgenza di procedere in maniera spedita all'espletamento della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 posto di Collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato di madrelingua francese, per le esigenze dei corsi di laurea e laurea magistrale, dei corsi di lingua e cultura italiana, dei progetti di Ateneo e delle attività di internazionalizzazione, con un monte ore annuale pari a 250 ore;

ritenuto quindi opportuno non attivare la procedura di mobilità volontaria prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2021, come consentito dal comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 56/2019;

preso atto che con nota prot. n. 8077 dell'11/04/2024 è stata attivata la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e che dal Dipartimento della Funzione Pubblica non è pervenuta risposta entro i termini stabiliti;

atteso che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999, non risulta alcuna scoperta per l'anno 2024 a favore dei soggetti tutelati dalla medesima legge;

accertato altresì che in applicazione della riserva di cui al D. Lgs. n. 66/2010 si è determinata una frazione di posto a favore delle categorie di cui agli artt. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9 del citato D. Lgs. n. 66, che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

accertato che in applicazione della riserva di cui al D.L. n. 44/2023 si è determinata una frazione di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

preso atto che al 31/12/2023 il differenziale di genere per la qualifica oggetto del bando è pari al 46,67%, e pertanto superiore al 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5,



comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato (maschile);

verificato che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo professionale richiesto;

ritenuto di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato di madrelingua francese, per le esigenze dei corsi di laurea e laurea magistrale, dei corsi di lingua e cultura italiana, dei progetti di Ateneo e delle attività di internazionalizzazione, con un monte ore annuale pari a 250 ore;

richiamato il Bilancio di previsione 2024-2026, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 254 del 21/12/2023;

DECRETA

Art. 1 - Numero e tipologia del posto

È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Collaboratore ed esperto linguistico a tempo indeterminato di madrelingua francese, per le esigenze dei corsi di laurea e laurea magistrale, dei corsi di lingua e cultura italiana, dei progetti di Ateneo e delle attività di internazionalizzazione, con un monte ore annuale pari a 250 ore.

Art. 2 - Profilo e principali attività

La figura professionale richiesta, all'interno delle funzioni riconducibili alla categoria contrattuale, dovrà collaborare all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, per attività di:

- ① supporto alla didattica volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici;
- ② partecipazione alle commissioni di esami;
- ③ elaborazione delle prove finali e correzione di elaborati;
- ④ predisposizione ed elaborazione del materiale didattico;
- ⑤ tutoraggio e ricevimento studenti.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:

- ① ottima conoscenza della lingua francese e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- ② conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue ed in particolare della lingua francese;
- ③ conoscenza della didattica e della valutazione dell'apprendimento della lingua francese;
- ④ conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nell'insegnamento della lingua francese;
- ⑤ ottime capacità relazionali, comunicative e di team working;
- ⑥ adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività;
- ⑦ conoscenza della lingua inglese

Art. 3 - Requisiti di ammissione

A pena di esclusione, per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- 1) laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere;
- 2) esperienza lavorativa professionalmente qualificante di almeno 12 mesi, anche non continuativi, di servizio prestato nella categoria CEL di madrelingua francese presso Università o altri Enti Pubblici;
- 3) essere di madrelingua francese, con ciò intendendosi il requisito posseduto dai cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per la selezione. In base alla circolare n.



Università per Stranieri di Perugia

5494 del 29/12/1982 del Ministero della Pubblica Istruzione, è riconosciuta la qualità di “madrelingua straniera” solo quando sia comprovato che il soggetto abbia compiuto almeno l'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intende professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equiparati o equipollenti dalla normativa vigente.

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero, secondo quanto previsto dalle [procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio](#), possono partecipare alla selezione allegando alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

- copia del [modulo di richiesta di equivalenza](#) compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il/La vincitore/trice di concorso ha l'onere di comunicare al MUR l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni e a pena di decadenza, al fine di consentire al Dipartimento della Funzione Pubblica di concludere il procedimento di riconoscimento del titolo di studio estero.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

È altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea;

ovvero

cittadinanza di Paesi terzi (extra UE) se titolari:

- del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - dello *status* di rifugiato/a;
 - dello *status* di protezione sussidiaria;
 - della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui sopra devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso gli esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, con le norme concernenti gli obblighi di leva;

f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);



- g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione.

I/Le candidati/e sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre, con decreto motivato del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura selettiva, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al/candidato/a all'indirizzo e-mail/PEC personale indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001.

Art. 4 - Disposizioni relative a candidati/e con disabilità accertata e/o invalidità certificata e/o con accertati disturbi specifici dell'apprendimento

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso. L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 5 - Domanda e termini di presentazione

I/Le candidati/e dovranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente** attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale.

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si consiglia di presentare istanza con adeguato anticipo rispetto al termine, in considerazione di possibili malfunzionamenti della Piattaforma.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando la procedura telematica del Portale www.InPA.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto, tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione);
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi (ossia la presente procedura di selezione, può essere utile digitare nella barra di ricerca il testo "Università per Stranieri di Perugia");
- d) compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione e l'allegazione della relativa ricevuta di pagamento);



e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il tasto “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio entro la data di chiusura invio candidature indicata per l’avviso selezionato. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. **A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione e valutata soltanto l’ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all’utilizzo delle funzioni disponibili nell’area riservata è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

Qualora si verificassero situazioni accertate di malfunzionamento, totale o parziale, della Piattaforma digitale, che impediscano l’utilizzazione della stessa ed il conseguente rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, l’Amministrazione provvederà a prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda di pari durata del malfunzionamento accertato.

Le comunicazioni concernenti il concorso sono effettuate nel sito istituzionale dell’Università per Stranieri di Perugia www.unistrapg.it (link: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/personale-amministrativo>) nonché attraverso il Portale InPA.gov.it.

Nelle domande i/le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) le proprie generalità - nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e recapito telefonico e l’indirizzo e-mail e/o PEC personale del/della candidato/a. Il/La candidato/a ha l’obbligo di comunicare tempestivamente ogni successiva eventuale variazione del suddetto indirizzo.
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell’Unione Europea o *status* ad essa equiparato ai sensi dell’art. 38 D. Lgs. 165/2001 in possesso dei requisiti previsti dall’art. 3 del D.P.C.M. 07 febbraio 1994 n. 174. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici e riferito al paese di cittadinanza nonché un’adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di essere iscritti nelle liste elettorali, indicando il Comune di iscrizione ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una P.A. ai sensi dell’art. 4, comma 2 lett. l) del D.P.R. 487/1994 e/o dell’art. 2, comma 2, del D.M. del 24 ottobre 2021;
- e) di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n.313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile nati entro l’anno 1985);



- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari;
- h) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile,
- i) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale da ricoprire;
- j) l'eventuale dichiarazione di essere affetti da DSA e di essere nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 con obbligo di allegare i documenti che certificano la condizione;
- k) l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge 104/1992;
- l) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, del giorno, mese ed anno in cui è stato conseguito e della votazione riportata;
- m) l'eventuale riconoscimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio estero a quello italiano;
- n) il godimento dei diritti civili e politici;
- o) il possesso di eventuali titoli che diano luogo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come da art. 15 del bando;
- p) nel caso di possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione:
 - di essere portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% (allegando idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio);
- q) di aver preso visione e di accettare senza riserva le condizioni del presente bando e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto come da informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo non rimborsabile pari ad Euro 10,00 (dieci/00) tramite il sistema di pagamento PagoPA. Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda. Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse verrà respinto e conseguentemente il contributo di partecipazione risulterà non pagato.

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato/della candidata, di tutte le norme e le condizioni contenute nel presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è altresì responsabile del mancato recapito nel caso in cui il/la candidato/a abbia indicato nella domanda di partecipazione un indirizzo di posta elettronica non certificata, in quanto in tale circostanza non è possibile avere garanzia circa l'avvenuto recapito.

Art. 6 - Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda on-line dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 🕒 il *curriculum vitae*, la cui presentazione si intenderà assolta mediante inserimento, da parte del candidato, di tutti i dati e di tutte le informazioni richieste, in fase di registrazione e di candidatura, nelle varie sezioni all'interno del "Portale InPA";
- 🕒 la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) quale contributo non rimborsabile per la partecipazione al concorso, a favore di questa Università, da versare mediante il sistema di pagamento PagoPA collegandosi al link <https://unistrapg.pagoatenei.cineca.it/> entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda. Tale pagamento dovrà essere effettuato unicamente mediante "pagamento spontaneo" accendendo al link <https://unistrapg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/pagamentospontaneo>. Una volta compilati i campi richiesti dal form il soggetto potrà:



- stampare l'“avviso di pagamento”, se si desidera recarsi fisicamente presso un prestatore di servizi di pagamento (circuito CBILL in banca, servizi di pagamento in tabaccheria, etc., si veda a tal proposito <https://www.pagopa.gov.it/it/cittadini/dove-pagare>);
ovvero
- procedere direttamente al pagamento online digitando “pagamento immediato”.
Si precisa che nel campo “Motivo di pagamento” dovrà essere selezionata la voce “Altri pagamenti” mentre nella causale dovrà essere inserita la seguente dicitura “Nome e cognome del candidato – Contributo partecipazione concorso pubblico CEL Francese”;
- ⌚ copia di un documento di identità in corso di validità;
- ⌚ se portatore di handicap, documentazione rilasciata dall'Azienda Socio-Sanitaria locale o altra struttura pubblica, attestante il grado di disabilità o di infermità e richiesta scritta dell'eventuale ausilio e del tempo aggiuntivo necessari per poter sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 05/02/1992;
- ⌚ se affetto da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), documentazione rilasciata dall'Azienda socio-sanitaria di riferimento o altra struttura pubblica, attestante la presenza di tale disturbo, e richiesta scritta della misura dispensativa, degli strumenti compensativi e dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file, in formato pdf, e non dovrà superare i 20 MB. Scaduto il termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso non è ammessa la produzione di documenti ad integrazione della domanda presentata.

Art. 7 - Cause di esclusione

L'Amministrazione provvederà ad ammettere, con riserva di verifica del possesso dei requisiti, i/le candidati/e che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando fatta eccezione per le seguenti ipotesi che costituiscono motivi di esclusione dal concorso non sanabili:

- ⌚ presentazione della domanda oltre i termini prescritti o con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel bando;
- ⌚ mancata regolarizzazione della domanda nei termini richiesti;
- ⌚ mancato possesso e/o dichiarazione dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3;
- ⌚ mancato versamento della tassa concorso nei termini indicati dagli artt. 5 e 6 del presente bando.

È consentita l'integrazione documentale della domanda, tramite presentazione di una nuova istanza, purché entro il termine utile per la presentazione della domanda stessa.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, questa Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda: la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la dichiarazione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto D.P.R., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, le disposizioni del medesimo D.P.R. si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.



È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8 - Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, via e-mail all'indirizzo personale.amministrativo@unistrapg.it ovvero tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.unistrapg.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove, onde permettere all'Amministrazione di mettere in atto le necessarie specifiche misure organizzative al fine di assicurare la partecipazione delle candidate anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento presso le sedi delle prove. Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Art. 9 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo decreto del Direttore Generale, ai sensi della vigente normativa e del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia. La Commissione svolgerà i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, e assumerà le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti. Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, che saranno formalizzati nei verbali.

Art. 10 - Preselezione (eventuale)

Qualora pervengano un numero di domande di partecipazione tali da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento della procedura concorsuale, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una prova preselettiva, consistente in test a risposta multipla atti a rilevare le conoscenze riferite agli argomenti delle prove d'esame, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i/le candidati/e che, nella graduatoria di preselezione, **siano collocati entro i primi 50 posti**. Saranno altresì ammessi i/le candidati/e classificati *ex aequo* nell'ultima posizione utile. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Dalla preselezione, che non costituisce prova d'esame, saranno esonerati i/le candidati/e portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis della L. 104/92, come modificato dall'art. 25, c. 9 del D.L. 90/2014.

Pena l'inapplicabilità del beneficio stesso, coloro che intendano avvalersi di tale esonero devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, nonché, nel caso di cui al precedente punto b), allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

I/Le candidati/e esonerati dalla preselezione saranno avvisati mediante comunicazione individuale all'indirizzo e-mail e/o PEC personale del candidato, indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 11 - Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

1. una prova scritta (per un massimo di 30 punti), anche a contenuto teorico-pratico, che verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno dei seguenti ambiti:

- 🕒 metodologie e tecniche di insegnamento della lingua francese;
- 🕒 elementi di civiltà e cultura francese;
- 🕒 linguistica e didattica delle lingue moderne;
- 🕒 valutazione delle competenze linguistiche;
- 🕒 progettazione di sillabi per corsi di lingua straniera;



Università per Stranieri di Perugia

- 🕒 creazione di materiali per l'apprendimento linguistico;
- 🕒 il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;
- 🕒 Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno stabilite dalla commissione esaminatrice.

2. una prova orale (per un massimo di 30 punti) verterà su argomenti individuati dalla Commissione all'interno dei diversi ambiti oggetto della prova scritta.

Saranno altresì accertati, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla commissione:

- 🕒 adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività;
- 🕒 conoscenza della lingua inglese;
- 🕒 uso di apparecchiature e applicazioni informatiche (videoproiettore, LIM, laboratorio multimediale, sistema operativo Microsoft Windows, pacchetto Office, posta elettronica, piattaforme di apprendimento e-learning);
- 🕒 capacità nell'ambito comunicativo e relazionale;
- 🕒 chiarezza espositiva.

La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata, qualora il candidato, in sede di esame, ne dimostri la conoscenza con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti e sostenendo il colloquio orale in modo chiaro e comprensibile.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei/delle candidati/e esaminati, con l'indicazione del voto di ciascuno.

Art. 12 - Valutazione delle prove d'esame

Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la commissione dispone di un punteggio massimo di 30/30 per ogni prova.

Le singole prove si intendono superate con il **punteggio minimo di 21/30**.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio non inferiore a 21/30.

Risulteranno idonei alla prova orale i candidati che avranno riportato **un punteggio di almeno 21/30**.

Il voto complessivo utile ai fini della collocazione nella graduatoria di merito è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 13 - Comunicazione ai candidati

In data successiva a quella di scadenza per la presentazione delle domande saranno comunicati, nel sito istituzionale di Ateneo, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Personale amministrativo" e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it):

1. la sede, la data e l'ora di svolgimento dell'eventuale preselezione;
2. la data in cui verranno pubblicati nel sito istituzionale di Ateneo gli esiti dell'eventuale preselezione;
3. la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale;
4. le date in cui verranno pubblicati nel sito:
 - i risultati della prova scritta;
 - l'elenco dei/delle candidati/e ammessi alla prova orale;
5. l'eventuale rinvio della pubblicazione delle comunicazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4).

Unitamente alle date delle prove verranno rese note le modalità di svolgimento delle stesse.

Le comunicazioni relative alle date della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale, e dei risultati di queste ultime, effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale di



Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per la prova; pertanto, non verrà data ai/candidati/e altra comunicazione. I/Le candidati/e che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede d'esame indicata.

Nel sito istituzionale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it) verranno inoltre pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione, la prova scritta e la prova orale, i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della normativa vigente.

L'assenza del/della candidato/a alla preselezione o alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 14 - Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Tali titoli di preferenza, a pena di non valutazione, devono essere dichiarati nella apposita sezione della domanda di ammissione alla selezione entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.



Art. 15 - Graduatoria di merito

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 14, purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore Generale e pubblicata nel sito web di Ateneo, alla pagina www.unistrapg.it/node/27 nella sezione "Personale amministrativo", all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it). Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'Albo Ufficiale dell'Università per Stranieri di Perugia decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della selezione, salvo proroghe *ex lege* o nuove disposizioni normative. Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione potrà ricorrere alla graduatoria finale per assunzioni di personale appartenente alla medesima categoria e profilo professionale equivalente a tempo determinato pieno o parziale.

Art. 16 - Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro

Sulla base delle esigenze dell'Ateneo e nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente e dalle risorse finanziarie disponibili, il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare, in conformità a quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto Istruzione e Ricerca e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato, ai fini dell'assunzione nel profilo di cui all'art. 1 del presente bando. Il/la vincitore/trice del concorso sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il/la vincitore/trice, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovranno attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000: data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei riguardi degli obblighi militari, mancanza di condanne penali e di carichi pendenti, codice fiscale, composizione del nucleo familiare, titolo di studio, di non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo e, per i cittadini extracomunitari, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno. Dovranno altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092/1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/la vincitore/trice che senza comprovato e giustificato motivo di impedimento non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto individuale. Qualora il/la vincitore/trice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto.

L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata mediante visita medica ai sensi del D. Lgs. 81/2008, effettuata dal medico competente di questo Ateneo. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Settimi, Responsabile del Servizio Personale T.A., Previdenza (e-mail: elena.settimi@unistrapg.it - tel. 0755746248).



Art. 18 - Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, saranno trattati con strumenti manuali e informatici dalle commissioni giudicatrici e dagli uffici dell'Università per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, secondo le normative citate in premessa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. Verrà data pubblicità agli esiti del concorso secondo quanto riportato nel bando.

Ai/Alle candidati/e sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti elencati vanno indirizzate all'Università per Stranieri di Perugia, al contatto del Titolare: rettore@unistrapg.it o, via PEC, protocollo@pec.unistrapg.it o al contatto del Responsabile della protezione dati: rpd@unistrapg.it. Ulteriori informazioni sono pubblicate all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/node/4947>.

Art. 19 - Pubblicità

Il presente decreto sarà registrato nel Repertori dei Decreti Direttoriali di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- 🕒 avviso pubblicato nel Portale unico del reclutamento: www.InPA.gov.it;
- 🕒 pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/439>;
- 🕒 pubblicazione sul sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unistrapg.it/node/27> nella sezione "Personale amministrativo".

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso saranno pubblicate nel sito internet dell'Università per Stranieri di Perugia alla sezione <https://www.unistrapg.it/it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/personale-amministrativo> e nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai/alle candidati/e, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

Art. 20 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle P.A. e svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università e del comparto Istruzione e Ricerca. Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Il Direttore Generale
dott. Giuliano De Stefani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.